

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine e domicilio e nel Regno:
Anno 1897 L. 16
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 12
Semestre L. 6
Trimestre L. 3
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale
Comunicazioni, Neurologia, Dichiarazioni e
Rinfranchamenti Cent. 25
per linea
In quarta pagina 10
Per più inserzioni presso da convenirsi
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar-
ducci e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta.

LA CONCIONE DI UN CARDINALE
contro l'occupazione di Roma

ROMA, 10 luglio.
Alla refezione dei pellegrini francesi
la Vaticana assistette il cardinale Ja-
cobini, che pronunciò un discorso molto
adattato alle rivendicazioni del Pa-
pato.

Il cardinale disse che il pellegrinag-
gio operaio francese rappresenta la vera
democrazia cristiana; la presenza degli
operai in Vaticano rappresenta il ca-
ribonico in pieno dal cristianesimo
nel mondo, dove gli operai erano preda
di prelati.

Il cardinale quindi ha soggiunto che
il pellegrinaggio operaio francese acqui-
sta l'importanza internazionale sul
territorio romano, che appartiene al Papa,
ed esprime la solidarietà di tutta la so-
cietà cristiana, che deve provvedere a
comunicare sempre liberamente col suo
capo.

Le entrate di luglio

Roma 11. - Le entrate dello scorso
mese di luglio diedero complessivamente
oltre un milione e mezzo in meno di
quelle del mese corrispondente del 1896.
La causa proviene da diminuzione di
entrate nelle dogane e diminuzione nei
salii e tabacchi. Aumentarono invece i
proventi sul lotto e quelli sulle tasse
relative alle tombe.

IL DAZIO SUI GRANI

Roma 11. - L'Agenzia Italiana dice
che in una conferenza tenuta fra Ra-
chini, Luzzatti e Branca, si esaminarono
i dati sul grano. Sono imminente dei
provvedimenti che ridurranno i prezzi
non perturbando il bilancio.

AFRICA

Per risolvere
il problema africano.
Il prossimo Consiglio
di ministri.

Roma 11. - Continuarono oggi le
conferenze al Ministero della guerra tra
i generali Afa de Rivera, Galotta e
Vigano coll'assistenza del capitano Cippo
di Cola per determinare i lavori e la
spesa necessari alla difesa del paese
meridionale della Colonia Eritrea. Lo
studio è indipendente dalle ripulizioni
che prenderà il Ministero per l'assetto
definitivo della Colonia medesima.

Intanto si accetta fra i presenti la
doppia tendenza che vi ho segnalato
ieri. Il ritegno che prevale la tendenza
favorevole ad accettare le proposte fatte
dal Negus per stipulare il trattato e li-
quidare le conseguenze della guerra.
Si vuole che il Consiglio dei ministri
deba pronunciarsi anche sulla trasfor-
mazione nel Govern. della Colonia, co-
stituito cioè una amministrazione ci-
vile al governatore militare. Si aggiunge
che i ministri sono stati informati da
parte di uomini politici, ma in questa
che questa costituzione è ancora diffi-
cile al Ministero della guerra, dove si
vorrebbe una linea ritardata. Anche le
forti ripulizioni alla frontiera, quali il
già per essere possibile di fare, e la di-
fesa della Colonia, sempre da Sidiou-
anché che il governatore civile possa es-
sere il Nerazzini.

GRANDE INCENDIO

Molteni 10. - Un incendio terribile ha
distrutto circa 200 case di Molteni
e di Molteni.

IN ORIENTE

La Grecia non ha denari.

Londra 11. - Il Times ha da Atene:
La Turchia informò la Grecia che lo
sgombrò della Tessaglia incomincerà
dal pagamento dell'acconto di un milione.
La Grecia rispose essere impossibile
pagare, se la Potenza non la autorizzano
a contrarre un prestito.

I turchi
vogliono cambiare Governo.

Costantinopoli 11. - La scorsa notte
su tutti i palazzi del ministero si sono
trovati affissi, chiedenti un cambiamento
dell'attuale sistema di Governo.

IL RITORNO DI GUGLIELMO

Peterhoff 11. - I Sovrani tedeschi
e russi sono partiti da Peterhoff per
Cronstadt, stamane alle 9. Nel pomerig-
gio i Sovrani di Germania ripartirono
per la Germania.

L'assassinio di Canovas del Castillo

La salma di Canovas. - Il tutto.

Madrid 11. - La salma di Canovas
è giunta a San Zamarra, il convoglio
funebre proseguì alla volta di Madrid.
Il tutto ufficiale che, come è noto,
durerà tre giorni, è incominciato oggi.
La regina reggente ha disposto che a
San Sebastiano sia celebrata una solenne
messa funebre.

Dopo qualche giorno il ministro della
guerra, Azcarra, si recerà a San Se-
bastiano per ricevere gli ordini della
regina reggente.

Madrid 11. - Stamane è arrivata
la salma di Canovas. La cerimonia del
ricevimento fu imponente. Nella scorta;
nessun incidente.

Madrid 11. - Oggi tutti i teatri
restarono chiusi.

Il Governo disporrà che la legge con-
tro gli anarchici abbia vigore in tutta
la Spagna.

Un'intervista coll'assassino.

Da una lettera telegrafica mandata
da Madrid al Corriere della Sera to-
gliamo i seguenti particolari:
« Ieri l'assassino venne condotto alle
carceri di Vergara in carrozza, scortata
da gendarmi. Egli, montando in car-
rozza, stava tranquillamente la nume-
rosa folla presente.

Intervistato prima della sua partenza
dal giornalista accorsi a Sant'Agueda,
si dichiarava accontento dell'operato mal-
grado la certezza della sorte che lo at-
tende. Solamente deplorava quanto so-
ffrirono il padre suo che fa il sarto,
tre sorelle e due fratelli suoi residenti
in Italia. Aggiungeva che si sentiva si-
curo di uccidere il Canovas.

Il processo dell'assassino si intrincherà
rapidissimamente e avrà luogo a Ver-
gara, capoluogo della provincia di
Sant'Agueda.

Si dubita che si applicherà all'assas-
sino la legge promulgata contro gli
anarchici. Essa infatti comprende solame-
nte gli attentati commessi mediante
la dinamite. Comunque la condanna a
morte è certa.

La stampa, generalmente, si preoccu-
pa ancora pochissimo delle possibili
conseguenze dell'odierna situazione, li-
mitandosi a confidare nella virilità e nel
patriottismo del paese. Ovunque l'ordine
si mantiene perfetto ».

Il processo.

Madrid 11. - Il Governo ha defi-
nitivamente deciso di deferire l'assassino
di Canovas ad un tribunale militare.

La famiglia Angiolillo.

Napoli 11. - Telegrammi al Mattino
da Foggia: « I genitori dell'Angiolillo
sono molto afflitti in paese; i suoi fra-
telli sono ottimi operai. Il padre con-
ferma che il Michele aveva adottato in
Spagna il falso nome di Giuseppe Sauto
al quale si faceva indirizzare la lettera.
Fuggito dall'Italia, Michele si assorisse
nel Belgio ad una setta che propugna
il regicidio. Viaggia tutta l'Europa. La
sua famiglia da sei mesi non riceveva
sue lettere, e presentava tristi nuove.
La perquisizione operata dall'autorità
presso la famiglia Angiolillo riuscì in-
fruttuosa ».

La Chiua di Migon non ha rivale
Siccome preparato vegetale.

Quale grande Stato è omogeneo?

E' un curioso quesito etnografico:
quale grande Stato d'Europa possa dirsi
veramente omogeneo in linea nazionale.
La Francia? Nessuno potrebbe sup-
porlo. Fra un figlio della provincia me-
ridionale, tutto tondo e sano ed as-
serzione, ed un originario della Nor-
mandia, tutto freddo calcolo ed astuto
riserbo, c'è addirittura un abisso. E lo
stesso divario corre tra il rude bretone,
pieno di antiche superstizioni e che parla
un dialetto incomprendibile ai parigini,
e la popolazione festaiola della route
de la Corniche, che rappresenta l'ultima
parola in fatto di modernità cosmopolita.

La Russia? Ma tra la piccola e la
grande Russia c'è di mezzo il mare,
non geograficamente, ma in fatto di
lingua, di costumi, di tradizioni, di tem-
peramento. E dove lasciamo poi i lituani
e i polacchi?

La Germania? Tra i tedeschi del sa-
ttrione e quelli del sud c'è la diffe-
renza che intercede fra i due poli, op-
posti del temperamento. Non parliamo
poi delle profonde antitesi linguistiche
esistenti da secoli fra il hochdeutsch ed
il plattdeutsch; non parliamo delle an-
titesi politiche sostenute violenti con-
tra fra l'indirizzo dei vari Stati con-
federati; non parliamo delle lagranti
antitesi di interessi, di metodo di vita,
di tradizioni e d'ideali.

La Turchia? Armeni, albanesi, mu-
sulmani, arabi, kardi... basta i basta, per
carità! Chi vorrebbe parlare sul serio
di coesione nazionale turca?

L'Austria? Non è il caso di dilun-
garci in proposito; basta esaminare i
risultati dei censimenti ufficiali per pro-
curarsi la cifra esatta delle varie na-
zionalità che costituiscono le due parti
dell'impero.

L'Inghilterra? Il solo nome di Regno
Unito ricorda che l'Inghilterra è com-
posta di tre stirpi diverse, unite poli-
ticamente, ma che conservano indifferen-
te il loro carattere nazionale. E' questo
a fusione fra le tre razze, la questione
irlandese informi!

La Scandinavia? Ma se fra svedesi e
norvegesi sono peggio che cani e gatti!
I giornalisti reduci dal Congresso di
Stoccolma raccontano che passando dalla
Svezia in Norvegia, trovarono una gente
nuova, un paese nuovo, costumi nuovi,
visti nuovi: insomma una contraddizione
continua.

L'Italia? Questa giovinca nazione, ri-
nata dopo 15 secoli di divisione, avrebbe
avuto tutto il diritto di sentirsi oggi
completamente disgregata nelle sue
singole parti. Invece, per un prodigio
dell'anima nazionale sopravvissuta ad un
milleppio e mezzo di sottomano, all'indomani
della ricostituzione del Regno tutti
gli abitanti della Penisola si sentirono
italiani. Gli indubitabili caratteri della
razza si trovano perfettamente e com-
pletamente riprodotti in tutte le regioni;
tutto quel complesso di doti specifiche,
concorrenti a formare il patrimonio na-
zionale, sono proprietà indivisa di tutta
la grande famiglia, dall'Alpi all'estremo
lembo della Sicilia.

Un malinconico seggiatore della fu-
sione etnografica, non ha trovato che
due ganci a cui appiccarsi; che gli italiani
non parlano tutti lo stesso dialetto e che
non sono tutti d'accordo nella politica
coloniale. Ebbene, un paese che non sia
diviso se non dai propri dialetti e da
una questione di sabbia africana, è dave-
ro un modello di fusione.

Questa è la logica conclusione fornita
dagli arzigogoli di chi, volendo dicte-
re l'idea della fusione, è arrivato in-
vece per sua disgrazia alla confusione
delle idee.

Al polo Nord in battello sottomarino

Una nuova audacia - Le dif-
ficoltà del viaggio aereo -
Nella notte sottomarina - A
colpi di dinamite - Gli ae-
reostati postali - Ancora in
pallone - Il ritorno - Una
commissione internazionale.

« Può darsi che la mia idea segna
la sorte di molte altre che, trasportate
dall'oblio, non lasciano traccia di sé
stesse. Si direbbe che non è ancora nel
potere dei tempi di mandarle ad effetto.
« Ad ogni modo lo spero, che almeno
la vibrante attualità della spedizione

André la farà prendere in considera-
zione seria ed imparziale, e che essa av-
rà l'onore di una larga discussione ».
Così conclude il signor Pesce in un
suo articolo sulla Revue Scientifique,
nel quale espone il proposito di raggiun-
gere il polo Nord inabissandosi nell'O-
ceano.

Il suo progetto, che ha già dato luogo
a vivaci polemiche con altri studiosi, ha
tutta l'apparenza di un racconto fanta-
stico, del gergo di un pazzo... ma i
pazzi d'oggi non potrebbero essere i geni
del domani?

Il signor Pesce ha poca fiducia nel
buon esito della spedizione di André,
specialmente pel modo di comportarsi
del pallone nelle rigide atmosfere polari.

Supposto sempre che il pallone abbia
tale impermeabilità da poter impedire
la diffusione del gas attraverso gli sue
pneumi, come potrà liberarsi dalla cor-
teccia di ghiaccio che si formerà indi-
bitamente alla sua superficie lo scudo
alle nevicate polari?

Ed una volta che esso sia imprigio-
nato in questa corteccia, come potrà di-
latarsi e restringersi liberamente sotto
l'azione della varia temperatura e della
varia pressione atmosferica?

Se questi « capiti di vita » vengono
a mancare all'aerostato, esso dovrà
inevitabilmente cadere.
Non può darsi che sotto la corteccia
di ghiaccio ed al dilatarsi del gas le
pareti del pallone si abbiano a lacerare
come avviene quando si piega per forza
una tela umida e gelata?

Questi ed altri pericoli ricorda il si-
gnor Pesce, per concludere che il mezzo
più adatto per raggiungere il polo sarà
quello di attraversare l'enorme catena
di ghiacci che, da Groenland, inabissandosi
nell'Oceano Artico con un battello sot-
tomarino.

Egli afferma che da un secolo in qua
la navigazione sottomarina ha fatto tali
e così sorprendenti progressi da vincere
persino l'incredulità e la incuria di
coloro che avrebbero - col consiglio,
col'opera, coi capitali - potuto favo-
rirne lo studio.

Gli americani, in ispecial modo, che
sono sempre stati i più arditi fra tutti
gli innovatori ed i più pratici nella loro
applicazione della scienza, hanno studiato
lungamente questa questione ed hanno
ottenuti risultati non trascurabili.

Oggi i battelli sottomarini - e sono
molti secondo il signor Pesce - navi-
gano e manovrano perfettamente ad una
certa profondità. Vi si può star
bellissimo rinchiusi per dei periodi di
tempo altrettanto lunghi quanto mag-
giori sono le dimensioni.

Le difficoltà più grandi che fin qui
si sono incontrate per renderne l'uso
veramente pratico e sicuro, sono due: il
modo di potersi orientare a nave im-
mersa, e di poter, nella profonda notte
del mare, discernere dove e contro che
si cammina.

Il problema non è ancora risolto,
ma però nel caso speciale di una spe-
dizione polare il signor Pesce avrebbe
trovato il modo di superare anche questa
difficoltà.

Tutti sanno che l'ago della bussola è
costantemente rivolto al polo magnetico
e che questo è molto prossimo al polo
terrestre. Basterebbe quindi navigare, sem-
pre e costantemente secondo la direzione
segnata dall'ago, per raggiungere la meta.

Quanto poi alla visibilità... si può
affermare che essa non è necessaria.
Come i ciechi sostituiscono in parte il
senso del tatto a quello della vista, così
il battello del Pesce - « macchina
cieca » - sarebbe invece una « mac-
china sensitiva ». Pessati opportunamente
dimensioni ad interiora alla sua spira, sta-
rebbero degli avvertitori scaturiti di con-
tatto, che, urtando contro un ostacolo
qualunque, si rileverebbero in tempo
la presenza ai manovratori del battello,
con opportuni segnali. Così si potrebbero
riconoscere ed evitare gli scogli, gli iso-
lotti sottomarini ed i banchi sommersi,
che sopportano il peso delle enormi
montagne di ghiaccio sovrastanti.

I battelli sottomarini fin qui costruiti
non possono affondarsi più di 35 o 40
metri, ma non è detto che altri più
perfetti non debbano poter raggiungere
profondità molto maggiori.

Ma a tali profondità, come sarà pos-
sibile respirare?
Il signor Pesce si preoccupa assai poco
del modo con cui si potrà fornirvi d'aria,

ed è questo invece, anche a parer mio,
il problema essenziale da risolvere.

E' vero che le osservazioni di Nansen
confermano che i mari boreali non sono
coperti di ghiaccio per tutta la loro
estensione, e che offrono invece delle
grandi aperture fra le banquises ed i
campi di ghiaccio; ma non è detto che
esse debbano essere così frequenti e
così ben distribuite da permettere le ne-
cessarie emergenze al battello sottoma-
rino per fornirvi d'aria respirabile ed
osservar meglio la strada che deve com-
pire prima di imbarcarsi di nuovo.

La mare ordinario, il battello navi-
gherebbe alla superficie delle onde per
sommergersi soltanto quando volesse
evitare un iceberg (montagna galleg-
giante di ghiaccio) od una banquise.
Appena passato l'ostacolo ritornerebbe
a galla.

Ma se l'ostacolo è tanto grande da
non permettere che il battello, correndo
a tutta velocità, possa superarlo prima
d'aver la necessità di tornare a galla
per rifornirsi d'aria?

Nemmeno di questo il signor Pesce
si preoccupa!

Allora - egli dice - c'è la di-
namite!

In un'esplosione, forse poco lontana,
si potranno cospargere della bottiglia di
torpediniere sottomarina che facciano
« saltare » ogni ostacolo ed aprano al
nuovo cielo i suddetti esploratori, un
cammino assolutamente sicuro.

Lungo in via seguita dal nuovo bat-
tello si potrebbero abbattere dei pic-
coli « palloni » esploratori e « palloni
postali » destinati ad indicare la di-
rezione del vento ed a portare nel conti-
nente abitato, le osservazioni fatte man-
mano che queste vengono registrate.

Questi disegni sarebbero una copia
del « libro di bordo », così che, suppo-
nendo anche che la spedizione non po-
tesse ritornare o terminare il viaggio,
non andrebbe perduto il prezioso cor-
redo d'informazioni raccolto lungo la
via.

L'impiego di questi « palloni postali »
- leggerissimi e quindi molto facil-
mente trasportabili dal vento - è forse
più pratico di quello dei palloni rigati
già adoperati dall'André, i quali, a
causa delle difficoltà, potranno resistere ai
rigori delle regioni polari ed alla grande
fatica del lungo cammino.

E' inoltre da notarsi che il moto delle
onde ed il furor delle tempeste non è
sensibile che a piccole profondità e che
la temperatura dell'acqua del mare non
sarà mai inferiore a zero gradi; quindi
gli esploratori potranno viaggiare in
ottime condizioni... almeno sotto questa
punta di vista!

E il ritorno?

Oh! Quello sarebbe una cosa sempli-
cissima.

O si rifà la strada compiuta per tappe
a raggiungere il polo, oppure - se si
vuolrà essere più audaci - si può affi-
darsi ad un pallone il quale su quello
di André avrebbe il vantaggio di dover
percorrere soltanto una metà del cam-
mino.

Per questo scopo però la nave sottoma-
rina - che potrà avere quelle mas-
sime dimensioni che sono necessarie -
comprenderà nel suo equipaggiamento
tutto il materiale necessario per la gon-
fiatura del pallone: idrogeno compresso
in tubi di acciaio, un armatura metal-
lica smontabile; pure d'acciaio o d'al-
luminio, per edificare, sul ghiaccio, sul
battello, o su dei galleggianti, l'hangar
destinato a difendere l'aerostato con-
tro il vento, durante la sua gonfiatura
e mentre si aspettano correnti atmo-
sferiche favorevoli.

L'equipaggio di questa strana spe-
dizione dovrà dunque essere molto nume-
roso.

Il signor Pesce parla infatti di mac-
chinisti, di abili operai montatori, di
fabbrici, meccanici, ecc., i quali fatti sta-
rebbero agli ordini di un capo, mentre
« le savants esplorateurs » si occupa-
rebbero solamente e serenamente delle
loro osservazioni scientifiche.

Partito il pallone, gli operai e il capo
- dopo essersi accertati che esso è
giunto in regioni dove il loro soccorso
non potrebbe più essere necessario, op-
pure non potrebbe giungere efficace -
per mezzo della loro nave riprendereb-
bero la via del ritorno, ovvero prose-
guirebbero il loro cammino per raggiun-

gere luoghi abitati nell'emisfero opposto della terra.

Così è concepita nei suoi tratti generali l'idea di una spedizione polare sottomarina, avanzata dal signor Pesce. Io l'ho riasunta e perché oggi, mentre dovunque si parla di Andree e della sua sorte probabile, si sono riaccese intorno ad essa le più ardite discussioni ed anche una violenta polemica.

Il signor Pesce medesimo riconosce che prima di tradurre in atto il suo programma sarebbero necessari molti studi e molti esperimenti, ma ha l'intimo convincimento che la sua idea — per quanto possa sembrare utopistica a molti — potrà avere maggior successo di quello che si preconizza ora per l'andata di Andree.

Egli invoca inoltre una commissione che la studi seriamente, ed esprima il voto che questa commissione debba essere composta di scienziati di tutto il mondo.

Si direbbe che le spedizioni polari sembrano ormai diventate una iniziativa esclusivamente norvegese; ma eppure — se da una parte è incontestabilmente vero che gli audaci figli del Nord, in grazia della loro vicinanza alle regioni boreali, possono considerare il polo come parte integrante del loro territorio — è pur vero che esploratori e studiosi di tutte le regioni e di tutti i tempi hanno pagato il loro tributo di sacrifici per intraprendere alla sfuggita il suo segreto, e che a tutti è concesso ancora di cercarla col mezzo che la scienza pone a loro disposizione.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Agosto (1417). Il Comune di Udine delibera di ridurre in bronzo stata la strada antica che metteva a Udine delle parti superiori.

Un pensiero al giorno. Non sono perfetti che gli esseri che noi non conosciamo.

Cognizioni utili. Risposta ad una lettera: Il bicarbonato di sodio nei capelli, alla lunga li rende più chiari, ma finisce col danneggiarli.

La sfiga. Ritratto. Se una vergine bella Mi leggesse come va, Troverebbe una città. Se mi legge saprebbe Tutto cosa si fa la notte.

Spiegazione del rinnovato presidi. GIUMBERTI (gli anni 17).

Per finire. Ai bagni di mare si discute sulla questione sociale. — Ma perché ci sono dei ricchi e dei poveri? Perché la natura ha di questi capricci... Tutto è mal distribuito, nel mondo, ma certo. Così, per esempio, nel mare ci sono dei milioni di sale e neppure un solo di papavero.

Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Comincia bene! Il ragazzo Agnese Pietro d'anni 9, da Forni di Sopra, trovata la chiave della toppa della porta dell'abitazione di De Candido Pietro, rubava a di lui danno un orologio d'argento del valore di lire 9, che trovavasi appeso al muro. Venne però arrestato.

Comune di Pavia d'Udine

Avviso di concorso.

A tutto 31 agosto corrente è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per la cura degli ammalati poveri di questo Comune, collo stipendio annuo di lire 2550, netto dell'imposta di ricchezza mobile, oltre all'indennità di lire 100 quale ufficiale sanitario ed al compenso fisso di centesimi 25 per ogni rivaccinazione. Nello stipendio sono comprese lire 400 d'indennizzo di un cavallo che il medico deve costantemente tenere per uso esclusivo del servizio.

Il titolare sarà vincolato all'osservanza delle disposizioni portate da apposito capitolo e che è ostensibile presso la segreteria municipale.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze in bollo prescritto e corredate dai seguenti documenti:

- a) Diploma di abilitazione;
b) Certificato di nascita;
c) Certificato di moralità;
d) Fedina criminale-politica;
e) Certificato di sana e robusta costituzione fisica;
f) Tutti quegli altri documenti che crederanno opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui le lettere c, d, e dovranno essere di data non anteriore agli ultimi sei mesi.

Sarà obbligo del medico condotto di tenere la residenza nella frazione di Luzzacco, e di conservare la consueta

dine della contribuzione annua di lire 36 di biada delle famiglie colomiche ed altre che non sono ammesse alla cura gratuita.

Il Comune conta 5000 abitanti, dei quali 2000 circa hanno diritto alla cura gratuita.

La nomina spetta al Consiglio Comunale, e l'eleto entrerà in servizio col 28 settembre p. v.

Pavia d'Udine, 8 agosto 1897. Il Sindaco N. Agricola.

UDINE (La Città e il Comune)

Attuazione della riforma catastale. A coloro che non sono regolarmente intestati la catasto per omesso voltare è concesso il termine di tre mesi dal 10 agosto 1897 per far eseguire, secondo le disposizioni anteriori alla pubblicazione della legge 28 luglio 1896 n. 341, e senza applicazione di alcuna multa catastale, le voltare intermedie, mediante la sola domanda relativa all'ottimo trasferimento e col pagamento del solo diritto corrispondente, salvo il diritto di successioni che fossero dovute per i passaggi intermedi.

Emigrazione a Pernam buco. Il regio console di Pernambuco è stato informato che una forte corrente emigratoria sta per essere colta diretta da alcuni agenti di emigrazione del regno, certamente male edotti sulle vere condizioni di quel paese, dove nulla è, almeno per ora, predisposto per alloggiare, distribuire, occupare e tutelare gli emigranti medesimi.

A ciò si aggiunge che, perdurando la crisi dello zucchero, le merci che si corrispondono ai pochi operai che ancora lavorano nelle piantagioni, sono affatto insufficienti.

E' pertanto doveroso il mettere in sull'avviso i nostri agricoltori, affinché non si lascino indurre, da falsi lusinghe e menzognere promesse, ad emigrare verso una regione dove non potrebbero attualmente raccogliere che disillusori.

Operai nel Lussemburgo. Notizie recentemente pervenute dal regio ministro all'Aja fanno conoscere come il timore di gravi torbidi fra gli operai lussemburghesi e gli italiani, a causa della concorrenza del lavoro, accenti a diminuire, grazie alle energiche misure adottate dal Governo del granducato ed ai buoni uffici esercitati, dal regio ministro predetto e dal regio console in Lussemburgo, presso i nostri operai. Tuttavia si ingannerebbe a partito chi si recasse ora colà credendo di potervi trovare facilmente lavoro.

La tassa sui velocipedi. In questi giorni vennero impartite le necessarie disposizioni ai funzionari ed agenti dipendenti dal Ministero delle finanze per l'applicazione della legge sulla tassa dei velocipedi. Il Ministero, come prima cosa, si è diretto ai Comuni per avere i loro ruoli, essendo notorio come in parecchi Comuni, specialmente in quelli delle grandi città, graviti già sui velocipedi una tassa di circolazione.

Corse di cavalli. Ecco l'elenco dei cavalli che prenderanno parte alle Corse indette per la prossima domenica 15 agosto alle ore 5 e mezza pom.

Corsa parigie. Boston Don Biagio, proprietario Giuseppe Lamme; Natchahnik Conte Verde, Tambari Collioud e De Volpicar, Antonio; Lario-Cerva, Stud Veneto; Giunone-Nume, Breda comm. Stefano; Balesbra-Eletta, Waiz dott. Francesco.

Corsa «Castello» (condizionata). Eletta, proprietario Waiz dott. Francesco; Balesbra, idem; Miss Endy, Giuseppe Lamme; Don Biagio, idem; Cerva, Stud Veneto; Lario, idem; Stella, idem; Iglesias, Gora nob. Giuseppe; Natchahnik, Tambari Collioud; Conte Verde, De Volpi cav. Antonio.

Per le scommesse funzionerà il book-maker signor Feigel.

Si domanda un facile provvedimento. Domestica ventura per la tombola e le corse la riva del Castello sarà senza dubbio popolarissima; e in mezzo a tanta folla non mancheranno certamente i soliti monelli, i quali si divertono a lanciare sassi e buccie di coccomero addosso agli spettatori, facendo anche del male a qualcuno, come accadde la scorsa domenica.

Ad evitare l'inconveniente basterebbe che alcune delle tante guardie di città e carabinieri che si fanno passeggiare su e giù sotto i palchi, saltassero invece sulla riva, ottenendosi così due vantaggi: il divertimento degli agenti, che stando lassù vedranno meglio le corse, e la certezza che i monelli saranno meno molestati.

Fu un equivoco. Nell'arresto di Enrico Paleri — che probabilmente è il nostro concittadino che porta quel nome — la Tribuna, il Corriere della Sera ed altri giornali, recano la seguente notizia in data di Madrid, 9: «Stamane venne arrestato a San Sebastiano l'agente di Borsa italiano Enrico Paleri, come sospetto di complicità nell'assassinio avendo ricevuto da Madrid, dove risiede, un telegramma dicente: Apprendo la morte di Canovas. O perorò secondo il movimento. R. Evidentemente alludeva ad operazioni di Borsa. Il Paleri venne rilasciato subito in libertà provvisoria, grazie ad una cauzione elaborata dall'amico suo il celebre torero Mazzantini, che lo conosce personalmente e lo ritiene innocente».

L'igiene dell'estate. La cura più bella e più giovevole, la vera cura contro i miasmi ed il sudore, è il bagno, l'acqua, insomma, adoperata ad uso esterno. E' al bagno, alle docce, alle spugnature, che si deve chiedere la riduzione del sudore e della sete, la resistenza della pelle al contatto irritante del sudore, e la serenità del cervello così depresso dal calore.

L'igiene dell'estate fa compresa da un celebre igienista in questa formula brevissima: Non bere, bagnarsi. Per questa igiene noi abbiamo a Udine uno stabilimento che ci può essere invitato dalle più cospicue città d'Italia e dell'estero: quello del dott. Domenico Calligaris a porta Venezia.

La consegna delle merci spedite per ferrovia. Avviene spesso che la ferrovia consegna le merci a chi non è bene identificato per destinatario e a chi afferma di avere, ma non ha, regolare mandato: certe truffe recenti informano. Ad una ditta, grande fabbricatrice di formaggi a Codogno, è avvenuto lo stesso: spedi grosse partite a destinatari che non ricevettero nulla perché la ferrovia consegnò ad un preteso mandatario. La ditta, difesa dal prof. Cogliolo, citò la ferrovia sostenendo che essa deve per la consegna delle merci avere strettamente agli art. 109 e 129 delle Tariffe; conseguentemente la corte d'appello di Bologna con recente sentenza ammise la necessità da parte della ferrovia di identificare il destinatario o provare il mandato e obbligò la ferrovia stessa a fare gli indovimenti in tale senso.

Suffragi in premio d'abbonamento. L'Unità Cattolica di ieri l'altro annunciando la morte d'una signora, aggiunge queste righe preziose: «L'Unità Cattolica raccomanda alle preghiere dei suoi lettori la compianta signora la quale figurava da gran tempo nell'elenco dei suoi associati».

Pel venditori ambulanti. La Corte d'appello di Genova ha giudicato che può essere colpito da tassa di rivendita in un Comune non soltanto il commerciante che in apposito locale eserciti con continuità il suo commercio, ma chiunque si rechi periodicamente nel Comune per esercitarvi il commercio e da questo tragga un profitto.

AMORE E MORTE. Il tentato suicidio di Iersera in via del Pozzo. Il giovane tipografo dilettante Francesco Marino, addetto alla tipografia del nostro giornale, abitante coi genitori e i fratelli in via di Mezzo n. 21, amareggiava da un paio d'anni circa con una bella sartina, Italia Stringhetti, d'anni 21, abitante colla madre, due piccoli fratelli e il nonno materno, in via del Pozzo n. 19.

Il giovane Francesco è figlio del capo conduttore principale presso la nostra Stazione, signor Francesco Francesco; la Italia Stringhetti appartiene ad una famiglia di povera gente: il nonno ha una piccola pensione ferroviaria; l'Italia lavora da sarta a casa.

La famiglia del Francesco non vedeva di buon occhio la sua relazione coll'Italia, ed anzi i genitori gli avevano proibito assolutamente di amareggiare colla ragazza, avvertendolo che non avrebbe mai avuto il loro consenso per sposarla, come il giovane ardentemente agognava.

Ieri il Marino non torò al lavoro in tipografia nel dopopranzo. Alla una e un quarto recessi dall'attorno, som'era solito fare tutti i giorni appena pranzo, e accusando un po' di malessere, alla famiglia di lei disse che non sarebbe andato al lavoro.

Però che una triste risoluzione fosse già stata presa in precedenza dai due amanti; perché, con dei pretesti, la Italia riuscì più tardi ad allontanare da casa tutti i suoi famigliari. Mandò la madre in via Villalta da una amica ad invitarla a recarsi presso di loro domenica prossima per andare assieme alle corse; al punto l'Italia disse che rano le sei, e cioè l'ora di recarsi

presso suo figlio in via Ronchi, dove il vecchio ogni sera andava a cena; uno dei piccoli fratelli dell'Italia, ch'era in casa, fu mandato a spasso. Rimasti soli i due giovani, l'Italia andò a comperare una bottiglietta di Marsala in una vicina osteria e 25 centesimi di carbone in una bottega per via.

Tanto carbone hai comperato? — la chiese una conoscente, incontrandola per istrada al ritorno. — Ho molta roba da estrarre — risponde la ragazza; e proseguì frettolosa la sua strada.

Il carbone fu posto in un fornello di ferro; e i due giovani salirono alla stanza dell'Italia, portando seco ciò che doveva essere lo strumento della loro morte. Pare che avessero un solo zolfanello per dar fuoco al carbone, e che il Francesco abbia detto mentre lo affregava sulla parete per accenderlo: — O muore il zolfanello, o moriamo noi! Il zolfanello non morì; ma, per fortuna, non morirono nemmeno i due amanti.

Allo 7 e un quarto la mamma dell'Italia era di ritorno da via Villalta; e, appena entrata in casa, le dà al naso un certo pezzo di briciolaccio, di carbone non bene acceso. Sale i pochi gradini delle due scalette che conducono al piano superiore della meschina casupola, e quasi colpita da un fucato presentimento, spalanca d'un colpo la porta della stanza nella quale stavano i due giovani, i quali non avevano potuto rinchiusersi mancando la porta di chiavistello.

Alla povera madre, tosto affacciata sul limitare della stanza, che si illuminò un poco per l'apertura dell'uscio, si presentò un ben doloroso quadro. Sul letto stavano distesi i due amanti e apparivano assottiti; lei a sinistra, completamente vestita, l'una destra, senza giubba e senza gilet, in un angolo, presso la finestra, ardevano le fiamme azzurrugole del carbone nel fornello di ferro.

Atterrita e sgomenta, la povera donna si pose a gridare chiamando aiuto, e sempre gridando ridiscese a precipizio la scala.

La voce della triste scoperta si sparse subito nel vicinato, e poco dopo accorse il medico dott. Rizzi, che trovavasi a visitare un'ammalata in casa Passalenti nel vicolo Zolotti, e che ivi ebbe notizia del brutto caso e fu invitato a recarsi presso i due disgraziati giovani, che, non potendo amare liberamente, s'erano votati alla morte.

Il dott. Rizzi prestò loro i primi soccorsi e trovò che il sottile velo del carbone in combustione aveva agito con maggior forza sulla ragazza; però il caso non era disperato.

Sopraggiunse poscia il dott. D'Agostini — cui appartiene quel riparto medico — e continuò nelle cure, fin che i due giovani ebbero riacquisiti i sensi e si poté dire che ormai erano sottratti alla morte.

Erano accorsi contemporaneamente anche alcuni amici delle due famiglie, e fra questi il proto del nostro giornale, che prestarono amorosa assistenza al Marino, all'Italia, ed ai loro desolati parenti. Il nostro proto rimase fino a tarda ora presso il Marino, il qua' e vaneggiando diceva:

— Presto... presto... è tardi... sono le cinque e mezza... Non bastano venticinque centesimi di carbone... ne ho vuole dell'altro... Baciami, baciamoci... così, così... moriamo baciamoci!... Papà, mamma, perdonatemi!...

Il padre del Francesco era stato avvertito in Stazione ed era subito accorso a casa dell'Italia, e contemporaneamente erano accorsi pure i fratelli.

Alle 8 e mezza il Marino venne accompagnato in vettura a casa sua. A sua madre fu tenuto nascosto il triste caso: la fu detto che suo figlio aveva bevuto un bicchiere di troppo e che gli aveva fatto male.

Oggi i due giovani stanno meglio; speriamo che assieme al gas delletto che li doveva uccidere, sia svanito in essi anche il cupo pensiero che li traeva incontro alla morte. Meglio vivere per l'amore, anche se contrariato; tanto più che le faccende dell'amore non corrono mai lisce: mai e per nessuno!

I due candidati al suicidio avevano impostato due lettere: una dal Marino ai genitori e una dalla ragazza a quella sua amica di via Villalta presso la quale aveva mandato la madre per allontanarla da casa.

La famiglia Francesco fu recentemente colpita da una gran sventura: come i lettori ricorderanno una loro bambina morì in seguito a caduta da una finestra. Perciò si tenne nascosto alla madre, ch'è tuttora sotto l'impressione di quel dolore, il triste caso che poco mancò la privasse anche di un figlio.

Le fessure della finestra della stanza dove i due giovani volevano morire, erano state accuratamente tirate con striscie di vecchi numeri del Friuli.

Ieri mattina il Francesco aveva lavorato secondo il solito in tipografia, senza dar a divedere in alcun modo che fosse preoccupato da qualche pensiero.

Anche la Italia Stringhetti fa a lavorare presso la ditta Bardacco, nella fabbrica metri.

Congregazione di carità di Udine. Sussidi a domicilio nel mese di luglio: da L. 3 a 5 N. 835 per L. 2339.80

5 a 10 » 130 » » 975.00
10 a 20 » 12 » » 189.50
20 a 40 » 2 » » 71.00
40 in su » » » »

Totale N. 785 per L. 3,574.30 in razioni alim. » 12 » » 63.55

Totale N. 797 per L. 3,637.85 Mesi antecedenti » 21,915.55

In complesso L. 25,553.40 Inoltre nel mese stesso si ebbero: N. 3 ricor. nell'ist. Tomadini L. 45.00 » 3 nella Pia Casa Derolitte » 45.00

L. 80.00 Mesi antecedenti » 555.00

Totale L. 645.00 Elargizioni pervenute nel mese suddetto: Ditte varie per onoranze funerali (come da pubblicazioni durante il mese) L. 67.00

Billia avv. Giov. Battista per designato sussidio » 12.00

Totale L. 79.00 Somma precedente » 6,996.00

Totale L. 7,075.00 La Congregazione di Carità, riconoscendo, ringrazia.

Teatro Minerva. Ier sera il tenore Vanzago partì rinfascato e fu anche applaudito. In questa seconda esecuzione della difficile parte di Turiddu si manifestarono meglio i suoi mezzi vocali, che certo non sono privi di pregi. Gli altri artisti basilarono ad applaudirsi, come il solito.

Questa sera rappresentazione; domani riposo; sabato e domenica rappresentazione.

Quando prima serata d'onore del bravo e simpatico Costo, signor Bambascioni.

All'ospedale venne medicato Trevisan Giovanni d'anni 11 da Gervasio, per una forata lacero contusa al piede destro, riportata accidentalmente, e guaribile in giorni 10.

Il nemico del popolo di Ibsen è certamente un dramma fra i più intensi del teatro contemporaneo e non a torto viene considerato come il capolavoro dell'illustre drammaturgo norvegese. Il protagonista, direttore di uno stabilimento di acque in una città di Norvegia, vede sull'avvicinarsi tutta la popolazione per aver egli scoperto che la sorgente è inquinata talora i ricchi ammalati, ai quali la città deve la sua floridezza, potrebbero trovarvi invece della guarigione, la morte.

Oh non sarebbe accaduto al valoroso scienziato se gli fosse toccato di analizzare l'Acqua di Noera Umbra la quale oltre ad essere batteriologicamente pura stimola lo stomaco e facilita la digestione. Lire 18.50 la Cassa di 50 bottiglie, Stazione Novera. R. Volgersi: F. Balari e O. Milano.

Avviso scolastico. Scuola di ripetizioni. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e di Scuola tecnica che non furono ammessi nella sessione di luglio.

Le lezioni, che incominceranno col 1 agosto, saranno impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese. Si accettano anche esterni. Retta mensile modicissima.

Casa d'affittare in via Brocari n. 25. Rivolgarsi al proprietario al n. 27.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Table with columns for date, time, and temperature readings.

IGIENISTI, ALL'ERTA!

Era già messa in dubbio, colla scorta dei fatti, l'opinione che all'alcolismo attribuisce l'incremento della delinquenza...

Ora una statistica del consumo del vino e dell'alcool in Francia, tenderebbe anche a provare che la mortalità è minore...

Questa statistica, che finirebbe per dare un crollo al rigorismo intrinseco della Società di temperanza...

Sarebbe infatti da accertare se il consumo ragionevole delle bevande fermentate messo all'indice anch'esso sarebbe ragionevole...

Non dobbiamo però dimenticare che la Francia, paese superlativamente violente e patris del Cognac...

Chè deve stare a cuore a tutti, perchè ne va di mezzo la salute e la morale. Ma la questione interessa particolarmente i paesi vnicoli...

La spiegazione poteva anche apparire logica, ma disgraziatamente non era tale. I fatti l'hanno provato.

LA BICICLETTA E IL FULMINE

Si era creduto per molto tempo, che durante un oragano, un velocipedista che andasse molto rapidamente non corre alcun pericolo.

La spiegazione poteva anche apparire logica, ma disgraziatamente non era tale. I fatti l'hanno provato.

Recentissimi i giornali americani di pochi giorni fa, che un giovane velocipedista di Chicago...

Con, dunque, la leggenda è sfatata. I ciclisti non sono meno esposti dei cavallieri o dei pedoni al fuoco celeste.

Un ragazzo colonnello. Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

fulmine cadde sul viadotto in ferro di Garabit, senza ferire, né scuotere momentaneamente gli operai che vi lavoravano.

Nello stesso modo si spiega anche l'immunità, ben più seria e reale di quella delle biciclette...

Fatto sta che, salvo rarissime eccezioni, vi è fra i treni e i fulmini, per noi su che legge misteriosa a tutelarla, una specie di incompatibilità.

Tal fatto proviene evidentemente dalla grandissima conduttibilità delle parti metalliche dei carrozzoni...

Anzi un ingegnere francese, certo Minary, aveva fatto, su questo soggetto, una grandiosa proposta...

La rete ferroviaria, in Francia, ha uno sviluppo di 40 mila chilometri. Ogni metro corrente di essa rappresenta una superficie metallica...

Valutando a 100 milioni di metri quadrati la superficie di questo gigantesco conduttore, si rimane certamente al di sotto del vero.

Inoltre, la rete francese non forma che una parte di quella del mondo intero; e la continuità del contatto è stabilita da per tutto dai binari.

Congiungendola meccanicamente tutti i pali telegrafici, convertiti in parafulmini, mediante aste metalliche piantate sulla cima...

Finora, che si sappia, non si è dato mano all'esecuzione di questo progetto paradossale...

Comunque sia, questo è certo, che in nessun luogo si è così al sicuro dal fulmine, quanto in un vagone di strada ferrata.

Un ragazzo colonnello. Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

Il giornale Herald annunzia che è stato nominato colonnello addetto allo stato maggiore del governatore del Kentucky...

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

in Oriente.

Filippopoli 12 — Notizie da Costantinopoli assicurano che il Comitato armeno Hinchak prepari segretamente un colpo audace per il 27 corrente...

La Porta avrebbe partecipato agli ambasciatori che essa dovrà prendere energiche misure contro i corrispondenti dei giornali.

Difficoltà in Grecia.

Athene 12 — Fra giorni verrà convocata la Camera, per sottoporre le decisioni delle Potenze, eccettuata quella riguardante il controllo finanziario.

Corriere commerciale

Milano, 11 agosto. Oggi ancora le solite balle isolate di realine e prima filate andarono a posto.

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments like Rendita, Banca d'Italia, and others, with values for August 11, 1897.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi a 105.20.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cherici, cavalier prof. Riccardo Tedi, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Caccialupi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatici muscolari, diatesi, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale...

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura riosostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

ARTURO LUNAZZI

Udine - Via Savorgnana, N. 5 - Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali. FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

NUOVA BOTTIGLIERIA al VERMOUTH GANCIA

Specialità VINI COMUNI e TOSCANI da pasto da centesimi 30 a lire 1.50 al litro

La Ditta Girolamo Zacum

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di

Mobili in legno ed in ferro

e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

Trovansi pure dei bellissimo mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Ferro China Rabarbaro Bareggi

Premiato con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore riosostituente tonico e digestivo...

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Il chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato fluido rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine e tosse dei cavalli e buoi.

Dirigete le domande alla Ditta E. G. Fr.lli Bareggi - Padova.

R. Osservatorio Baologico

di Fagagna

Seme dactil cellulare

Incrocio bianco-giallo Giapponese e Corea

Riproduzioni di allevamenti speciali in collina

Confessione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razze robustissime

Condizioni vantaggiose

Per ordinazioni rivolgersi al Direttore sig. Pasquale Burelli, geometra-agronomo.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DALLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Svatich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

POESIE DI PIETRO ZORUTTI

La Tipografia Marco Bardusco ha ora pubblicato la seconda edizione delle POESIE DI PIETRO ZORUTTI (edite ed inedite) pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine...

Disposse separate di pagine 16 cent. 10 ciascuna.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricchitrice

insuperabile del capelli

preparata dal F. Bazzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con annesso il relativo arricchitore nuovo sistema.

L'immensa successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricchitori speciali ed istruzioni relative a tutti i modi di usarla in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

Tord-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandati perchè non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 4 al pacco presso l'Ufficio Annuzzi del giornale « Il Friuli ».

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



PROFUMATA E INODORA preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori A. MIGONE E C. MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5 e L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno,

A Udine da Enrico Mason, chimicologo, Fratelli Patrosi, parafarmacia, Minisini droghieri, A. Fabris farmacia - A Maniago da Silvio Boranga farmacia - A Pordenone da Giuseppe Tamai, A Spilimbergo da Eugenio Orlandi, dai Fratelli Larise - A Tolmezzo da Chiussi farmacia - A Pontebba da A. Cottoli. Deposito generale da A. MIGONE E C., Via Torino, 12, MILANO. - Alla spedizione per pacco postale aggiungere cent. 80.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capitolo Statutario L. 80,000,000 tele (Emesso e versato) - 33,000,000

Compartimento di Genova

Sede Centrale ROMA.

Sedi Compartimentali Palermo-Genova.

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci UDINE - Via Aquileja, N. 94 - UDINE

15 Agosto Postale Vapore ORIONE

15 Settembre (Postale) Vapore SIRIO

15 Settembre (Postale) Vapore PERSEO

1° Ottobre (Postale) Vapore REGINA MARGHERITA

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile), partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze. Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor

ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja, N. 94

ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o chiarimenti che si ripetono a giro di Roma.

GUARIRE RADICALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni malattia, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blenorragie in genere) non guardano che a far scomparire il più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto e per ciò si adoperano (stringenti) di ogni specie, e per questo tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della Iniezione Rovada, che costa lire 2.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per la sua continue e perfetta guarigione degli scoli e recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor Bazzani di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua egliativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragie, catarsi, e restringimenti d'orina). SPECIFICARE BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite mediche e chirurgiche dalle 8 alle 3, e consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la ricetta originale e la ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA. Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tona successore al Galliani - con Laboratorio Chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero; Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarla. RIVENDITORI: in Udine, Fabris A., Comelli P., Bellonzi G., Girolami A., Le Biassoli farmacia alla Sirena; Gorizia, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Saravali; Venezia, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giuonni Carlo, Frizzi C.; Seston; Spalato, Albinovic; Verona, Bitter, Kluge, C. Prodan, Jackel P.; Milano, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 4, e sua Succursale, Galliani, Vittorio Emanuele, N. 72; Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è L'Acqua della Corona preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25 POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo splendore. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che Lire DUE la bottiglia. Trovansi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco. Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella - anni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invece, chiando, peggiora, e quindi le amari di progresso e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro il-giene richiede. Udine, il 30 ottobre 1896. - A Lei devotissimo cap. uff. dott. Fernando Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Udine docente paragrafo di medicina operativa nella R. Università di Padova.

ORARIO FERROVIARIO. Table with columns for destinations (Parigi, Venezia, Trieste, etc.) and departure/arrival times.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla pelle, oltre che quella morbidezza, e quel vellutato che non siano che nei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque sia la causa per la quale la gelosa della purezza del suo colorito, non deve mai rinunciare all'impiego dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale. Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovansi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

TORD-TRIFE. Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO. Infallibile distruttore dei Topi, Sorei, Talpe, senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Radese, che è pericolosa per suddetti animali. DICHIARAZIONE Bologna, 30 gennaio 1890. Dichiaro con piacere che il signor A. Consoni ha fatto nei nostri Stabilimenti di macina, pasta, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti ed il suo preparato detto TORD-TRIFE, il risultato è stato completo, ed nostra piena soddisfazione. In fede FRATELLI POGGIOLI. Picchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50. Trovansi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.

CHININA - RIZZI. Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di CHININA - RIZZI sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia per rinforzo e cresciuta dei Capelli e della Barba. Una volta provata la si adopera sempre. Lire 1.50 la bottiglia. Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA. In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parafarmacisti la vera ACQUA CHININA - RIZZI. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.